

Criteria di accesso alla Laurea Magistrale

1. Ammissione ad un corso di Laurea Magistrale

1.1 Per essere ammessi ad un corso di Laurea Magistrale (LM) attivato presso il Dipartimento di Ingegneria ai sensi del DM 270/2004 occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso ai corsi di LM è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del citato D.M.

2. Requisiti curriculari

2.1 Il possesso dei requisiti curriculari è automaticamente verificato con il possesso di un titolo di primo livello "di continuità" (nella Tabella I è riportata la denominazione della classe di laurea considerata di continuità per ciascuna LM istituita presso il Dipartimento di Ingegneria) e comunque purché nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione sia soddisfatto il requisito 2.2

TABELLA I

Laurea Magistrale	Classe del titolo di primo livello
LM-23 Ingegneria Civile	Ingegneria Civile ed Ambientale (cl 8 – L7)
LM-29 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	Ingegneria dell'Informazione (cl 9 – L8)
LM-32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione	Ingegneria dell'Informazione (cl 9 – L8)
LM-33 Ingegneria Meccanica	Ingegneria Industriale (cl 10 – L9)

2.2 Per tutti i laureati in Ingegneria il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti almeno 36 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) degli ambiti delle attività di base e almeno 60 CFU nei SSD compresi negli ambiti delle attività caratterizzanti nella classe di lauree di primo livello considerata di continuità per ciascuna LM (vedi Tabella I). Per ciascun corso di Laurea Magistrale è richiesto, per ciò che riguarda tali crediti, che siano soddisfatti ulteriori vincoli legati ad ambiti specifici. Tali vincoli sono riportati in Tabella II

TABELLA II

Laurea Magistrale	Ulteriori vincoli specifici
LM-23 Ingegneria Civile	CFU nelle attività di base: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Matematica, Informatica e Statistica e almeno 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Fisica e Chimica. CFU nelle attività caratterizzanti: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria Civile e 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria dell'Ambiente e Territorio.

LM-29 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	<p>CFU nelle attività di base: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Matematica, Informatica e Statistica e almeno 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Fisica e Chimica.</p> <p>CFU nelle attività caratterizzanti: almeno 18 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria Elettronica e 15 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria delle Telecomunicazioni.</p>
LM-32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione	<p>CFU nelle attività di base: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Matematica, Informatica e Statistica e almeno 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Fisica e Chimica.</p> <p>CFU nelle attività caratterizzanti: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria Informatica e 9 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria dell'Automazione.</p>
LM-33 Ingegneria Meccanica	<p>CFU nelle attività di base: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Matematica, Informatica e Statistica e almeno 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Fisica e Chimica.</p> <p>CFU nelle attività caratterizzanti: almeno 24 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria Meccanica, 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria dei Materiali e 12 CFU tra i SSD dell'ambito disciplinare Ingegneria Energetica.</p>

2.3 Per i laureati in Ingegneria all'estero e i laureati non in Ingegneria la verifica dei requisiti curriculari richiede che siano soddisfatti i vincoli indicati al paragrafo 2.2 e nelle relative Tabella II e Tabella III. La verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD di Ingegneria. Tale verifica sarà effettuata, dalle commissioni di cui all'art. 3.1, su richiesta degli interessati, che dovranno presentare, prima della domanda di immatricolazione, un'ipotesi di equivalenza tra gli esami sostenuti e i SSD di Ingegneria dell'Università di Ferrara.

TABELLA III

Laurea Magistrale	Ulteriori vincoli specifici
LM-23 Ingegneria Civile	-----
LM-29 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	Almeno 6 CFU nel SSD ING-IND/31.
LM-32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione	Almeno 6 CFU nel SSD ING-IND/31.
LM-33 Ingegneria Meccanica	-----

3. Adeguatezza della preparazione

Per l'accesso alle Lauree Magistrali:

LM-29 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

LM-32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione

vale quanto segue.

3.1 Laureati in possesso di un titolo di primo livello "di continuità" (vedi Tabella I)

3.1.1 L'adeguatezza della preparazione personale si ritiene automaticamente verificata nel caso di:

- Laurea conseguita con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) non inferiore a 27/30

oppure

- Laurea conseguita in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno) con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) non inferiore a 23/30.

- Laurea conseguita in un numero di anni superiore al numero di anni previsti dalla tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno) con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) non inferiore a 23/30 a cui va aggiunto 1/30 per ogni anno aggiuntivo rispetto al numero di anni previsto dalla tipologia di impegno.

3.1.2 L'adeguatezza della preparazione si ritiene non verificata nel caso di:

- Laurea conseguita in un numero di anni pari al numero di anni previsti dalla tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno) con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) inferiore a 21/30.

- Laurea conseguita in un numero di anni superiore al numero di anni previsti dalla tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno) con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) inferiore a 21/30 a cui va aggiunto 1/30 per ogni anno aggiuntivo rispetto al numero di anni previsto dalla tipologia di impegno

- Laurea conseguita in un numero di anni pari o maggiore del triplo del numero di anni previsti dalla tipologia di impegno (tempo pieno, non a tempo pieno) con una media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) inferiore a 27/30.

Nel caso non sussistano le condizioni di cui ai punti precedenti la valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale per l'ammissione è affidata ad una apposita commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studi, composta da 3 docenti afferenti al Corso di Studio. Tale valutazione deve avere luogo prima della scadenza dei termini per l'iscrizione all'anno accademico.

In casi eccezionali, su richiesta motivata dell'interessato, la commissione potrà altresì valutare l'adeguatezza della preparazione personale di laureati la cui media di laurea ed il numero di anni impiegati per il conseguimento della laurea risultassero tali da ricadere nel punto 3.1.2.

In Figura 1. è schematicamente riportato quando indicato all'art. 3.1

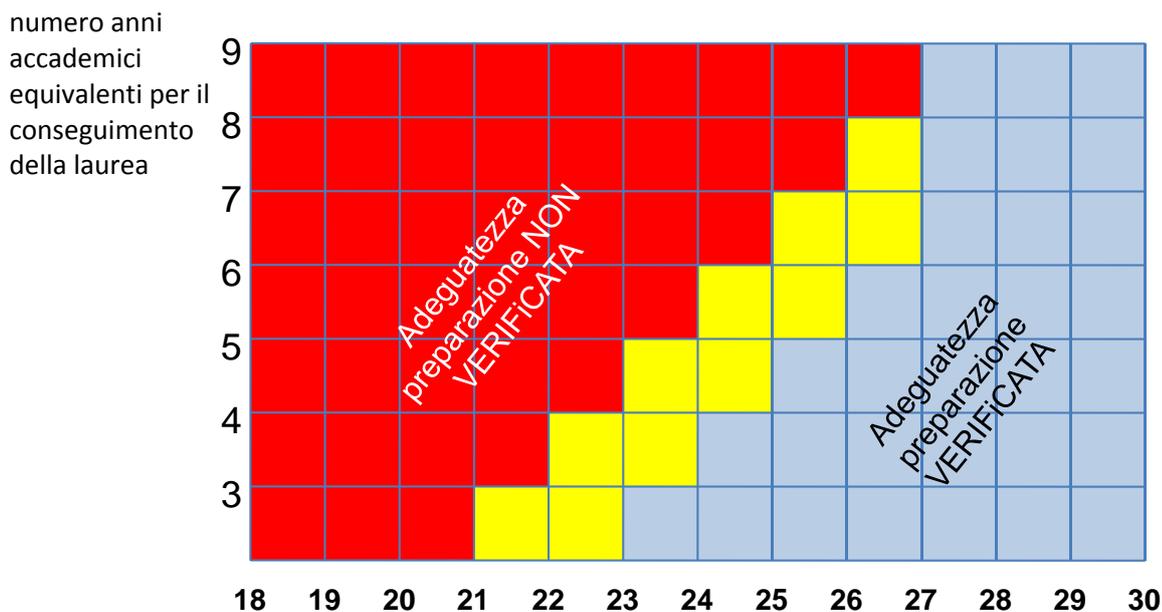


Figura 1

Media pesata (prova finale esclusa)

3.2 Laureati in Ingegneria non in possesso di un titolo di primo livello “di continuità” (vedi Tabella I) e Laureati non in ingegneria

L’adeguatezza della preparazione personale si ritiene verificata solo nel caso in cui la votazione media pesata negli esami di profitto degli insegnamenti dei SSD di base e caratterizzanti negli ambiti previsti nella classe di lauree di primo livello considerate di continuità per ciascuna LM (vedi Tabella I) sia non inferiore a 27/30.

Per i laureati non in Ingegneria potranno essere effettuate opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei Settori Scientifico Disciplinari di Ingegneria.

3.3 Laureati all’estero

Per i laureati all’estero si applica quanto indicato negli art. 3.1 e 3.2 sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei Paesi in cui è stata conseguita la Laurea. Per i laureati all’estero potranno essere effettuate opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei Settori Scientifico Disciplinari di Ingegneria.

3.4 Le soglie di adeguatezza della preparazione personale (art. 3.1 e 3.2) si applicano anche a coloro che intendano trasferirsi ad un corso di LM provenendo da un altro corso di LM del Dipartimento di Ingegneria di Ferrara o di altro Dipartimento o di altro Ateneo.

3.5 Qualora il numero degli immatricolati superasse la numerosità massima della classe, si attiverà automaticamente una procedura di selezione basata sui curricula degli studi, con particolare attenzione ai risultati conseguiti nei SSD di base e caratterizzanti della classe di continuità.

Per l’accesso alle Lauree Magistrali: LM-23 Ingegneria civile vale quanto segue

3.6 Per i laureati in possesso di un titolo di primo livello di continuità (laurea classe 8 -DM 509/99 o classe L-7 -DM 270/04):

3.6.1 l'adeguatezza della preparazione personale si ritiene automaticamente verificata nel caso di laurea conseguita con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) uguale o superiore a 22/30;

3.6.2 l'adeguatezza della preparazione non si ritiene invece verificata nel caso di laurea conseguita con una votazione media pesata finale (prova finale e eventuali attività con idoneità escluse) inferiore a 22/30.

3.7 Per i laureati all'estero, si applica quanto indicato al punto 3.6 sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei Paesi in cui è stata conseguita la Laurea. Per i laureati all'estero potranno essere effettuate opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei Settori Scientifico Disciplinari di Ingegneria.

3.8 Le soglie indicate al punto 3.6 si applicano anche a coloro che intendano trasferirsi al corso di laurea magistrale di Ingegneria Civile dell'Ateneo di Ferrara provenendo da un corso diverso di laurea magistrale (del Dipartimento di Ingegneria di Ferrara o di altri Dipartimenti o di altro Ateneo).

4. Norme transitorie di salvaguardia per lo studente

I Consigli di Corsi di Studio avevano già deliberato, prima dell'attivazione delle LM ai sensi del DM 270/2004 e dell'introduzione di criteri per la valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale, di introdurre a partire dall'A.A. 10/11 dei criteri di valutazione basati sul voto di laurea e sul numero di anni impiegato per il conseguimento del titolo di studio.

Dal momento che gli algoritmi a suo tempo proposti si discostano, seppure in piccola parte, da quanto deliberato dalla CoPI e recepito dagli organi competenti per i Corsi di Studio di Ingegneria dell'Università di Ferrara con il presente regolamento, alcuni studenti potrebbero trovarsi nella condizione di non rientrare più nei criteri di verifica dell'adeguatezza della propria preparazione, contrariamente a quanto ritenevano fino alla pubblicazione del presente regolamento.

Pertanto, per i soli laureati in possesso di un titolo di primo livello "di continuità" (vedi Tabella I) ed immatricolatisi al corso di studi triennale prima dell'A.A. 09/10, per la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si applica il criterio a loro più favorevole.